



# Comune di Senis

PROVINCIA DI OR

---

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.79

### OGGETTO:

**AUTORIZZAZIONE ESERCIZIO PROVVISORIO ANNO 2016.  
ASSEGNAZIONE PROVVISORIA DOTAZIONI FINANZIARIE.**

L'anno duemilasedici addì trenta del mese di dicembre alle ore tredici e minuti zero nella solita sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. MASSA MARIA SERENA - Sindaco	Sì
2. ANEDDA RAMONA - Vice Sindaco	Sì
3. CASU GIAN PIETRO - Assessore	Sì
4. MARRAS GIUSEPPE - Assessore	Sì
5.	
6.	
7.	
Totale Presenti:	4
Totale Assenti:	0

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Signor FUSCO DANIELE il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. MASSA MARIA SERENA assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

**Acquisiti** i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i, ed ai sensi degli articoli 6 e 7 del vigente regolamento sui controlli approvato con delibera C.C. n. 1 del 07.02.2013;

**Visto** il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" ed il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" entrambi modificati con Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

**Richiamato** in particolare l'art. 163 del T.U.E.L. come sostituito dall'art. 74 del D.Lgs. n. 118/2011 e introdotto dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale recita:

1. Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato.

2. Nel caso in cui il bilancio di esercizio non sia approvato entro il 31 dicembre e non sia stato autorizzato l'esercizio provvisorio, o il bilancio non sia stato approvato entro i termini previsti ai sensi del comma 3, è consentita esclusivamente una gestione provvisoria nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione provvisoria. Nel corso della gestione provvisoria l'ente può assumere solo obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, quelle tassativamente regolate dalla legge e quelle necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente. Nel corso della gestione provvisoria l'ente può disporre pagamenti solo per l'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, per le spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare, per le sole operazioni necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente.

3. L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222.

4. All'avvio dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria l'ente trasmette al tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio e gli stanziamenti di competenza riguardanti l'anno a cui si riferisce l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria previsti nell'ultimo bilancio di previsione approvato, aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio precedente, indicanti - per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

5. Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al

comma 3, per importi **non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente**, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

- a) tassativamente regolate dalla legge;
- b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
- c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

6. I pagamenti riguardanti spese escluse dal limite dei dodicesimi di cui al comma 5 sono individuati nel mandato attraverso l'indicatore di cui all'articolo 185, comma 2, lettera i-bis).

7. Nel corso dell'esercizio provvisorio, sono consentite le variazioni di bilancio previste dall'articolo 187, comma 3-quinquies, quelle riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato, quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte, e delle spese correlate, nei casi in cui anche la spesa è oggetto di reimputazione l'eventuale aggiornamento delle spese già impegnate. Tali variazioni rilevano solo ai fini della gestione dei dodicesimi.

**Visto** Il Ddl di bilancio 2017, all'articolo 65, comma 9, proroga al 28 febbraio 2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2017;

**Visti:**

- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- la deliberazione C.C. n. 16 del 29/06/2016 relativa all' "APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018";
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 32 del 19/07/2016 di approvazione del piano operativo contabile di gestione (PEG) per l'esercizio 2016;

**Visto** il decreto del Sindaco n. 09 del 14/07/2016 relativo all'attribuzione delle funzioni di Responsabile dell'Area Tecnica dell'Ente all'Ing. Vinci Sara, Istruttore Direttivo Tecnico, cat. D, posizione economica D1 fino al 31/12/2016, ai sensi di quanto previsto dal vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

**Visto** il decreto del Sindaco n. 10 del 14/07/2016 relativo all'attribuzione delle funzioni di Responsabile dell'Area amministrativa dell'Ente Dott.ssa Lidia Puddu, Istruttore direttivo Servizio Sociale cat. D. 3 fino al 31/12/2016, ai sensi di quanto previsto dal vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

**Visto** il Decreto del Sindaco 08 del 14/07/2016 relativo all'attribuzione delle funzioni di Responsabile dell'Area Finanziaria dell'Ente alla Dott.ssa Simbula Roberta, cat. C1, con mansioni proprie del profilo Istruttore Direttivo Contabile, Categoria D, giusta determinazione del Segretario Comunale n. 6 del 19.10.2015 fino al 31/12/2016, ai sensi di quanto previsto dal vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

**Rilevato** che solo dopo l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'esercizio 2017 si potrà procedere all'assegnazione definitiva delle dotazioni finanziarie necessarie all'adozione da parte dei Responsabili dei servizi dei provvedimenti di gestione attuativi dei piani e dei programmi che saranno approvati dagli organi competenti;

**Atteso** che è comunque necessario garantire la continuità dei servizi e la loro gestione nonché provvedere all'organizzazione degli uffici e pertanto occorre approvare la gestione provvisoria del piano operativo di gestione per il 2016, confermando l'individuazione di tre aree, amministrativa, tecnica e contabile, attribuendo ai responsabili di servizio, che verranno individuati dal sindaco, le funzioni previste dall'art. 107 del TUEL, autorizzando gli stessi ad agire in relazione all'esercizio provvisorio del bilancio autorizzato;

**Ritenuto** dover confermare per tali responsabili incaricati di posizione organizzativa la retribuzione di posizione e di risultato nella misura conferita nell'anno 2016, dando atto che responsabile dell'area amministrativa sarà il segretario comunale;

**Con** votazione unanime

## **DELIBERA**

**Di autorizzare**, nelle more dell'approvazione del Bilancio 2017, i Responsabili di Area ai quali, con Decreti del Sindaco verranno attribuite le funzioni di cui all'art. 107 del citato Testo Unico Enti Locali, ad assumere, nei limiti e con le modalità stabilite dal comma 5 dell'art. 163 del medesimo Testo Unico ossia nei limiti di un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente (anno 2017), gli atti di gestione necessari per garantire la continuità nell'erogazione dei servizi attivati;

**Di dare atto** che con successivo atto si provvederà, a seguito dell'approvazione del Bilancio di previsione 2017, così come previsto nel vigente Regolamento di Contabilità, all'assegnazione definitiva ai Responsabili di Area degli obiettivi di gestione unitamente alle dotazioni finanziarie necessarie allo svolgimento dei relativi interventi;

**Di trasmettere** copia della delibera ai Responsabili di Servizio ed al Segretario Comunale;

**Di dichiarare**, con separata votazione, la delibera immediatamente eseguibile per ragioni d'urgenza, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, per consentire l'immediato avvio della gestione secondo le modalità e le forme previste dalla normativa.

Letto, confermato e sottoscritto  
Il Sindaco  
F.to : MASSA MARIA SERENA

Il Segretario Comunale  
F.to : FUSCO DANIELE

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

*N. 755 del Registro Pubblicazioni*

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 30/12/2016 al 14/01/2017 , come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Senis, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
F.to:FUSCO DANIELE

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

li, \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
FUSCO DANIELE

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

**DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 30-dic-2016**

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)

Il Segretario Comunale  
FUSCO DANIELE